

Presidenza

Da: Federico Landi [F.Landi@confindustria.it]
Inviato: martedì 5 aprile 2016 19:37
A: presidente@fise.org
Cc: mario.artali@sigmataufin.com; bontempi@viscontea.com;
giovanni.borri@perfumeholding.com; floriano.botta@botta.it; gf@oliocarli.it;
gabriele.fava@favalex.it; g.gabrielli@gabriellisp.it; d.guadalupi@vinservice.it;
giannetto@ediltoscumbra.it; presidenza@matarrese.com;
gennaro.pieralisi@pieralisi.com; rodrigo.rodriquez@gmail.com; asm@almapetroli.com;
f.verga@saccosrl.it; gfz@zoppas.com
Oggetto: Nostro incontro di domani e ultimi sviluppi vicenda FISE-ANIP

Egregio Presidente Luciani,

le confermo il nostro appuntamento di domani.

Devo tuttavia evidenziarle tutte le mie perplessità per una notizia che ho acquisito oggi e che mi pare confermi la lontananza da qualsiasi possibilità di addivenire ad una soluzione di una questione che si trascina ormai da troppi mesi.

Mi sono state infatti segnalate alcune iniziative legali di FISE per il versamento dei contributi 2016 da parte di aziende iscritte ad ANIP. E' ben strano che da una parte si esigano contributi e, dall'altro, non si dia alcuna esecuzione a lodi dei Proviviri che ormai risalgono a settembre ed ottobre 2015. Non le sfugge che siamo davanti ad una situazione due volte in contrasto con lo statuto confederale: doverosa ottemperanza ai lodi e divieto di azioni giudiziarie.

Vorrei ricordarle che nel 2015 si sono consumati tutti recessi da FISE, con termine delle obbligazioni contributive alla data del 31 dicembre.

Aggiungo che la delibera del Consiglio Generale di Confindustria - che ha trasferito le competenze organizzative e di rappresentanza da FISE ad ANIP

- rappresenta uno scioglimento di ogni vicolo per un fatto sopravvenuto, in applicazione delle regole generali del diritto.

Ritengo che queste azioni verso le aziende ANIP debbano cessare immediatamente.

Pertanto, a quale titolo le aziende ANIP dovrebbero versare un contributo per il 2016 dal momento che con le risorse umane in passato destinate ad ANIP è stato risolto il rapporto di lavoro?

Rimane ancora totalmente irrisolto il come si siano create alcune poste in bilancio. Più esamino la documentazione inviata e più ho grandi perplessità. Prima di affrontare altre spese per il parere di un Revisore esterno, spero si voglia andare ad una chiusura pragmatica, già chiaramente indicata dai Proviviri confederali a novembre 2015.

Non credo che un confronto in sede giudiziaria - che diventa, per certi versi, sempre più inevitabile - giovi al sistema e spero che si voglia ritrovare il senso tracciato dai Proviviri confederali - che leggono per conoscenza - con due lodi molto chiari e successive determinazioni ancora più inequivocabili nella loro direzione.

In attesa di incontrarla domani, le porgo i miei più cordiali saluti.

Federico Landi